



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO

PRESSO IL
Ministero delle imprese e del made in Italy

Ufficio II

GABINETTO DEL MINISTRO [Ministero
delle imprese e del made in Italy - Uffici
di diretta collaborazione del Ministro]
gabinetto@pec.mise.gov.it

*Oggetto: Protocollo 828 del 13/01/2023 DM 10 Gennaio 2023 - DOTT. SACCO Domenico -
CO.CO.CO . a Titolo Gratuito*

Si attesta che il decreto n. **828** del **13/01/2023**, emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy, protocollato da questo Ufficio in data 16/01/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 251,

ha superato

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, e' stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2 , al n. **38**, in data **19/01/2023**.

Data 19/01/2023

Il Dirigente

Nicola Sorgente

Firmato digitalmente



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

GABINETTO

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, comma 2, e l'articolo 53, comma 16-ter;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, ed in particolare l'art. 2, che dispone che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO l'articolo 2, comma 4, del predetto decreto-legge n. 173 del 2022, con il quale le denominazioni "Ministro delle Imprese e del Made in Italy" e "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro dello sviluppo economico" e "Ministero dello sviluppo economico";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021, con il quale è stato adottato il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, concernente il "Regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy";
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica del 19 marzo 2008, n. 3, ed in particolare il punto 8, concernente le deroghe previste per gli incarichi conferiti nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

GABINETTO

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy in data 26 aprile 2022, con il quale è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";
- VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (PTPCTI) 2022/2024, approvato con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 28 aprile 2022;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025", pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 44 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO il decreto del Ministro del 31 ottobre 2022, con il quale il dott. Federico Eichberg è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO l'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, sul divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi direttivi, dirigenziali, cariche in organi di governo, incarichi di studio o consulenza a soggetti, già lavoratori pubblici o privati, collocati in quiescenza, fatta salva la possibilità di conferire tali incarichi o cariche a titolo gratuito e, con specifico riguardo agli incarichi direttivi e dirigenziali, per una durata non superiore a un anno;
- VISTA la circolare n. 4 del 10 novembre 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione concernente l'interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in merito agli incarichi gratuiti consentiti;
- VISTA la nota INAIL n. 4856 dell'8 marzo 2017 in merito all'obbligo assicurativo nella forma della gestione ordinaria qualora l'incarico conferito è qualificato nella collaborazione coordinata e continuativa dalla quale consegue l'esposizione del soggetto agli stessi rischi ai quali sono esposti tutti gli altri lavoratori addetti alle medesime lavorazioni;



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

GABINETTO

RAVVISATA la necessità di avvalersi, nell'ambito della Segreteria del Ministro, della collaborazione a titolo gratuito del dott. Domenico SACCO, in quiescenza dal 15 dicembre 2022, senza vincoli di subordinazione e senza vincoli di orari di lavoro o di presenza nella sede ministeriale, assicurando comunque la continuità della prestazione lavorativa;

DATO ATTO che risulta rispettato il limite, previsto dall'articolo 5, comma 1, del d.P.R. n. 198 del 2008, del venti per cento del contingente complessivo entro il quale possono essere assegnati agli uffici di diretta collaborazione collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni, anche con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Domenico SACCO;

VISTA le dichiarazioni rese dal dott. Domenico SACCO, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.e.i., con le quali l'interessato ha dichiarato, tra l'altro, di non avere in corso cause di incompatibilità di cui all'articolo 53 del d.lgs. n. 165/01 e s. m. e i. e del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il contratto di collaborazione coordinata e continuativa a titolo gratuito stipulato tra il dott. Domenico SACCO ed il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nella persona del Capo di Gabinetto, dott. Federico Eichberg, ai sensi del d.P.R. n. 198 del 2008;

DECRETA

Art. 1

E' approvato il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, a titolo gratuito, che forma parte integrante del presente decreto, stipulato tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il dott. Domenico SACCO, nato a Futani (SA) il 15 dicembre 1955 – C.F.: SCC DNC 55T15 D832Q, in qualità di collaboratore.

Art. 2

L'incarico conferito è svolto a titolo gratuito.

L'onere assicurativo è posto a carico dell'Amministrazione.

L'onere derivante dall'attuazione del presente decreto fa carico al Centro di responsabilità "Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 2, "Indirizzo politico", Azione "Indirizzo politico-amministrativo", capitolo **1007 piano di gestione 2** ("Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle spese fisse"), dello



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

GABINETTO

stato di previsione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'anno finanziario 2023 e sui corrispondenti capitoli anche per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente Organo di controllo.

Roma 10 gennaio 2023

Il Capo di Gabinetto
dott. Federico Eichberg

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'FEICHERG', written over the typed name of the Chief of Staff.